

## L'INIZIATIVA

**PAVIA.** Giulia Ambrosi, 24 anni, orirignaria di Verona ma laureata in Neurobiologia a Pavia partirà a giorni per gli Stati Uniti.

La ricercatrice pavese inaugura il progetto di collaborazione tra l'istituto neurologico Mondino e l'istituto per i disturbi neurodegenerativi di Pittsburgh, centro universitario di ricerca avanzata in cui vengono condotti studi sulle cause di alcune malattie neurodegenerative e su nuove terapie.

«Questa collaborazione è nata di fatto 13 anni fa quando il professor Nappi mandò me, giovane ricercatore, negli Usa per un periodo di formazione — racconta Fabio Blandini che oggi è il coordinatore scientifico del Crimp, il centro di ricerca interdipartimentale per la malattia di Parkinson —. In quell'occasione conobbi il professor Greenamyre, un neurologo molto stimato che fa ricerca d'avanguardia e la applica all'assistenza. E da allora il rapporto scientifico con Pavia si è intensificato».

Ora i due enti hanno deciso di sottoscrivere un accordo

# Accordo Mondino-Pittsburg

*Presto la prima studentessa volerà negli Stati Uniti*



Il coordinatore scientifico Fabio Blandini con Giulia Ambrosi

formale, siglato dai vertici dell'Università di Pittsburgh e da quelli del Mondino, per lo scambio di ricercatori e lo sviluppo di progetti comuni. L'intesa è giunta ora alla sua fase pratica. Nei prossimi giorni partirà la prima ricercatrice, Giulia Ambrosi, che

si fermerà negli Stati Uniti per un intero anno. La sua permanenza è finanziata dal Mondino che compie uno sforzo economico importante, finalizzato ad avere poi ricadute scientifiche al termine dell'intero progetto che avrà durata triennale. E in parte dal

collegio Nuovo da cui la studiosa proviene. Dopo Giulia Ambrosi, partiranno, in periodi scaglionati, altri due ricercatori. «Mi occuperò di ricerca d'avanguardia sul parkinson e su altre malattie neurodegenerative» spiega la giovane ricercatrice. (m.g.p.)

## L'INCONTRO

### L'associazione «Lino Sartori»

**PAVIA.** Stasera alle 21, nella sala convegni San Martino di Tours in corso Garibaldi, sarà presentato il progetto dell'Associazione pavese per la cura del dolore «Lino Sartori», che organizza gruppi di sostegno per chi ha perso una persona cara. Gli incontri saranno ogni lunedì nella sede di corso Mazzini.